

LA SPIRITUALITÀ ARMENA NEI SECOLI X - XII

ATTI DELLA
I SETTIMANA DI STUDIO SULLA SPIRITUALITÀ ARMENA

Isola di San Lazzaro - Venezia, 3-8 settembre 2002



Congregazione Armena
Mechitarista

Academia Armena
Sancti Lazari

LA SPIRITUALITÀ ARMENA NEI SECOLI X - XII

ATTI DELLA
I SETTIMANA DI STUDIO SULLA SPIRITUALITÀ ARMENA

Isola di San Lazzaro - Venezia, 3-8 settembre 2002

Congregazione Armena
Mechitarista

Accademia Armena
Sancti Lazari

Il presente volume è pubblicato
in occasione del millenario della composizione del
Matean olbergut'ean (Libro della Tragedia) (1002 c.),
capolavoro di San Gregorio di Narek (c. 945 - 1005 c.)

“[...] non per la brama della vita,
ma nella memoria del Vivificante continuamente ardo”
(Gregorio di Narek, *Libro della Lamentazione*, Parola XII, 1)

Indice

P. Robert (Grigoris) Siranian, *Presentazione* p. IX

Alberto Peratoner, *Introduzione* XIII

MESSAGGI DELLE AUTORITÀ RELIGIOSE E CIVILI

Messaggio del Patriarca Karekin II, Catholicos di tutti gli Armeni
(Santa Sede di Etchmiadzin - Armenia) XXI

Messaggio del Patriarca Aram I, Catholicos della Grande Casa
di Cilicia (Antelias - Libano) XXV

Messaggio del Card. Ignace Moussa Daoud,
Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali XXIX

Messaggio del Card. Paul Poupard,
Presidente del Pont. Consiglio per la Cultura XXXIII

Messaggio di Mons. Claudio Gugerotti,
Nunzio Apostolico in Armenia XXXVIII

Messaggio del Card. Marco Cè,
Patriarca emerito di Venezia XLI

Messaggio di Paolo Costa, Sindaco di Venezia XLIII

Messaggio di apertura del Convegno dell'Abate Generale
della Congregazione Armena Mechitarista, P. Elia Kilaghbian XLVI

RELAZIONI

P. Isaac Kechichian S.J., <i>San Gregorio di Narek, guida della nostra intimità con il Cristo attraverso il suo Libro di Preghiere</i>	p. 3
P. Giuseppe Behesnilian, <i>Lectio - San Gregorio di Narek</i>	11
P. Giuseppe Behesnilian, <i>Storia dell'Isola di San Lazzaro degli Armeni (Visita della chiesa e del monastero)</i>	15
P. Boghos Levon Zekiyian, <i>L'esperienza armena di preghiera da Narekatsi a Mechitar</i>	27
P. Vertanes Oulouhodjjan, <i>La musica religiosa e liturgica nell'Armenia medievale</i>	65
P. Nerses Sakayan, <i>La spiritualità monastica armena</i>	89
Gabriella Uluhogian, <i>Monasteri e santuari nella Mappa di Eremia Çelebi Kēōmiwrċean (1691): una testimonianza della spiritualità armena</i>	103
P. Isaac Kechichian S.J., <i>San Nerses di Lambron, guida del suo popolo e della Cristianità verso il vero ecumenismo con il suo Libro Spiegazione della Divina Liturgia</i>	125
P. Innocenzo Gargano O.S.B., <i>La Vita di San Benedetto di San Gregorio Magno, nella versione greca di Papa Zaccaria (ed. critica a cura di Giampaolo Rigotti)</i>	135
P. Ermes Maria Ronchi O.S.M., <i>Natività di Maria, inizio delle nascite dall'alto</i>	159
Maria Francesca Tiepolo, <i>"Esemplarità incomparabile": l'accoglienza ai Mechitaristi nelle carte d'archivio di Venezia</i>	177
Anna Sirinian - Francesco D'Aiuto, <i>Su alcuni manoscritti d'interesse mechitaristico in fondi non armeni della Biblioteca Vaticana</i>	183

APPENDICI

P. Peter-Hans Kolvenbach S.J., <i>L'apporto della Compagnia di Gesù al risveglio spirituale e culturale della cristianità del Vicino Oriente attraverso le Missioni d'Oriente</i>	207
Abbà Marcos - Abbà Atanasios, <i>La preghiera nell'esperienza dei monaci copti d'Egitto</i>	213
Tavole	223

PRESENTAZIONE

Il XXI secolo si apre con densi contenuti e nuove scommesse umano-ecclesiali per il popolo armeno.

L'occasione delle celebrazioni giubilari del "bimillenario del Cristianesimo" nell'anno 2000, del "terzo centenario della fondazione della Congregazione Mechitarista" (1700-2000), del "1700° anniversario della Conversione ufficiale della nazione armena al Cristianesimo" (301-2001), che divenne così il "primo popolo" che adottò la religione cristiana quale religione di stato, del "XVII centenario della costruzione della Cattedrale armena di S. Etchmiadzin" (303-2003), Sede del Catholicossato di tutti gli Armeni, e così via, diventano contemporaneamente, per i fedeli armeni, motivi di riflessione e di rivalorizzazione del proprio patrimonio umano e cristiano.

È in questo contesto di "ressourcement", di ritorno alle "genuine fonti", che anche la "Congregazione Armena Mechitarista" si è prefissa la finalità di rinvigorire le proprie strutture ed esperienze in campo spirituale, culturale ed educativo, adattandole alle esigenze delle attuali circostanze storiche, con il chiaro obiettivo di contribuire alla realizzazione di un "umanesimo integrale".

Pertanto, l'iniziativa convegnoistica dedicata alla figura e all'insegnamento del grande mistico armeno S. Gregorio di Narek (c. 945 - 1005 c.), tenutasi nell'isola di San Lazzaro, a Venezia, dal 3 all'8 settembre 2002, mira a perseguire i seguenti obiettivi di fondo:

1) rivitalizzare la ricerca e lo studio, soprattutto nell'ambito delle "scienze sacre";

2) integrare la dimensione puramente "accademica" con quella "divulgativa", fatta di assimilazione vitale della verità: da qui scaturisce la strutturazione tutta particolare del convegno in momenti di relazioni accademiche, *lectiones*, mostre, visite, musiche e canti;

3) imprimere un marchio precipuamente "spirituale" alle ricerche scientifico-teologiche;

4) compartecipare i tesori teologici, spirituali e letterari della cristianità armena col "mondo occidentale" (motivo per cui i corsi si tengono in gran parte in lingua italiana), nella prospettiva ecumenica propria della tradizione mechtarista;

5) collaborare con le istituzioni ecclesiastiche italiane (CEI) e veneziane (Patriarcato di Venezia) per la realizzazione di detto progetto;

6) far convergere gli impegni e le competenze di studiosi armeni ed europei nella realizzazione del Convegno;

7) aprire, per la prima volta in assoluto, gli spazi e l'esperienza monastica della Congregazione Mechtarista ai 'forestieri', sia Armeni che non, accogliendoli nella 'Foresteria';

8) avere la durata di una settimana, per permettere ai partecipanti di vivere adeguatamente e trarre profitto da un punto di vista religioso, culturale e umano;

9) garantire un "accreditamento" al Corso, tramite l' "Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto", inserendolo nelle "iniziative di formazione e aggiornamento rivolte al personale docente di ogni ordine e grado di scuola";

10) trasformare i corsi di “Settimana di Studio sulla Spiritualità Armena” in appuntamenti ‘annuali’, seguendo una linea logica e contenutistica progressiva.

Il successo che ha registrato questo primo incontro sulla Spiritualità Armena, oltre a renderci felici per il buon esito dell’iniziativa, ci fa anche ben sperare circa i futuri progetti che l’*Academia Armena Sancti Lazari* saprà portare avanti.

È d’uopo ringraziare qui le seguenti istituzioni e persone che hanno decisamente contribuito al buon esito dell’iniziativa:

S. Em. il Card. Walter Kasper, del *Pontificium Consilium ad Unitatem Christianorum fovendam*, che ha inviato quale suo delegato Mons. Johan Bonny;

S. Em. il Card. Paul Poupard, Presidente del *Pontificium Consilium de Cultura*;

S. Em. il Card. Ignace Moussa Daoud, Patriarca emerito di Antiochia dei Siri, Prefetto della *Congregatio Pro Ecclesiis Orientalibus*;

S. Ecc. Mons. Sepuh Chouljian, vescovo di Gugark, rappresentante del *Catholicos Karekin II*;

S. Em. il Card. Marco Cè, Patriarca emerito di Venezia;

S. Ecc. Mons. Angelo Scola, Patriarca di Venezia;

Mons. Giuseppe Visentin, Vicario Generale e delegato del Patriarca di Venezia;

Paolo Costa, Sindaco di Venezia, rappresentato dall’assessore alla cultura Marino Cortese;

P. Hans Kolvenbach, Preposito Generale della Compagnia di Gesù, che ha inviato il proprio delegato, P. Héctor Vall Vilardell;

Le Loro Ecc.^{ze} Abbà Marcos e Abbà Athanasios, della Chiesa Copta Ortodossa di Francia;

i Relatori, per il loro contributo professionale e lo spirito di amicizia manifestato in occasione di questa iniziativa;

i Padri della Congregazione Mechitarista che, con la loro ospitalità e spirito di condivisione dei ritmi monastici con i convenuti, hanno creato il clima di un'intensa esperienza di spiritualità;

l'Abate generale della Congregazione, P. Elia Kilaghbian, che ha sigillato il Convegno con la sua autorevole presenza ed il suo personale coinvolgimento ed interesse;

lo scultore Movses Guloyan, che ha contribuito con la realizzazione delle medaglie commemorative di S. Gergorio di Narek;

il pittore Levon Zakyan, dei cui quadri si sono ornati, nei giorni del Convegno, gli ambienti del monastero di San Lazzaro;

il maestro Berj Zamkochian, organista, per il concerto che ha concluso la Settimana di Studi;

Francesco Iannone, Serena Telloni ed i loro collaboratori Alessandra e Piero, per il contributo professionale circa l'illuminazione;

le ditte 3M, FIVEP e Gruppo Mareco Luce, per il loro generoso supporto nel campo dell'illuminazione;

quanti sono convenuti onorando l'iniziativa della loro partecipazione e sostenendola con la loro presenza;

la dott. Maria Ilaria Grosso, per il coordinamento scientifico del Convegno;

Vasken Ayvazian, Setrak Hagopian, Rosy Pirovano, della Segreteria organizzativa, per la collaborazione prestata su più fronti di impegno con generosa dedizione;

Alberto Peratoner, che ha curato la realizzazione del presente volume conferendo unità editoriale all'insieme degli interventi pervenuti dai Relatori.

P. Robert (Grigoris) Siranian
Direttore scientifico

